



Prot. N. 52523 del 26/03/2018

Tit. II Cl. 25

Rep. n. 8/2018

Verbale della riunione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Consiglio Unico dei Corsi di Studio in Biotecnologie e in Biotecnologie per l'Ambiente e la Salute, e del Consiglio Unico dei Corsi di Studio in Scienze Biologiche e in Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione (CPDS)– 12 marzo 2018

La CPDS, convocata con lettera inviata per via telematica in data 2 marzo 2018, si è riunita il giorno 12 marzo 2018 alle ore 15.00 presso lo studio del Prof. Luca Nicola Ferraro.

Presenti per la componente accademica:

Prof. Luca Nicola FERRARO – nominato per il Consiglio Unico in Biotecnologie – Presidente della CPDS.

Prof. Giuseppe CASTALDELLI – nominato per il Consiglio Unico in Scienze Biologiche.

Presenti per la componente studentesca

Sig.ra Celeste MANGHERINI, rappresentante studenti per il Consiglio Unico in Scienze Biologiche.

Assente giustificato

Sig. Francesco PRESINI, rappresentante studenti per il Consiglio Unico in Biotecnologie, il quale ha inviato, per via telematica, al Prof. L. N. Ferraro una nota scritta che viene inclusa nel presente verbale.

E', inoltre, presente il Dr. Mauro Vitali, Segretario del Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie.

Presiede la seduta il Prof. Luca Nicola FERRARO – nominato per il Consiglio Unico in Biotecnologie. Verbalizza il Dr. M. Vitali, in qualità di segretario.

Il Prof. Luca Nicola FERRARO, alle ore 15.05, apre ufficialmente la seduta che è stata convocata per esaminare i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni.
2. Parere sulla proposta di attività programmata per la verifica della congruità dei crediti con gli obiettivi dei corsi di studio.
3. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

Nessuna comunicazione.



2. Parere sulla proposta di attività programmata per la verifica della congruità dei crediti con gli obiettivi dei corsi di studio.

La CPDS è stata convocata per esprimere il parere, previsto dall'art. 12, c. 3 L. 270/2004, che recita: "Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal senato accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione é adottata prescindendosi dal parere".

Il Prof. Ferraro illustra la programmazione didattica programmata per l'a.a. 2018-2019 per i Corsi di Laurea in: L-13 Scienze Biologiche (LT); L-2 Biotecnologie (LT); LM-8 Biotecnologie per l'ambiente e la salute; LM-6 Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione. Il Prof. Ferraro comunica ai presenti che il Dipartimento SVeB aveva fornito per la programmazione dei Corsi in esso incardinati alcune "forchette", che però dovevano essere riviste per poter garantire un numero adeguato di certificatori. Il CdA ha dato mandato al Magnifico Rettore di coordinare questo aspetto, e dopo aver stabilito il numero programmato a Scienze Biologiche (540) e Farmacia (120), per Biotecnologie non rimanevano sufficienti certificatori per 150 studenti, numero programmato deliberato dal Dipartimento SVeB. Si è reso quindi necessario decidere se fissare un accesso programmato locale a 100, per cui vi sarebbero i numeri, o un accesso libero. Il Prof. Ferraro comunica inoltre la richiesta del Magnifico Rettore di mantenere il CdS in Biotecnologie ad accesso libero e che questa opportunità è stata dichiarata percorribile dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Segue discussione inerente prevalentemente i) la rilevanza dei laboratori didattici in previsione anche del possibile mantenimento di un elevato numero di iscritti, ii) la necessità di monitoraggio da parte degli studenti dell'attività didattica e iii) la necessità di mantenere e, ove possibile, incrementare la qualità della didattica.

Interviene la studentessa Mangherini affermando la propria preoccupazione per la possibile riduzione della qualità della didattica del CdS in Scienze Biologiche con il mantenimento di un numero elevato di studenti. In particolare, la studentessa comunica che già nell'anno accademico in corso, gli studenti hanno riscontrato difficoltà nell'interagire con le Managers alla didattica. Tale difficoltà non sono imputabili alla inefficienza delle stesse ma all'elevato numero di richieste cui esse sono giornalmente sottoposte. Inoltre, la studentessa Mangherini afferma che il numero degli studenti frequentanti si è ridotto approssimativamente di un terzo e che probabilmente la disponibilità delle lezioni in streaming ha disincentivato gli studenti alla frequenza in aula. Questo avrà certamente un impatto sul rapporto docente/studente già compromesso dall'elevato numero di iscritti. La studentessa Mangherini conclude il suo intervento auspicando che l'Ateneo metta in atto tutte le misure, strutturali e di personale, necessarie a garantire la qualità della didattica e la disponibilità di Laboratori didattici.

Il Prof. Castaldelli ed il Prof. Ferraro concordano con quanto affermato dalla studentessa.

Viene ora riportato il commento inviato dallo studente Presini. "La mia opinione come rappresentante degli studenti è che la decisione di mantenere il Cds in Biotecnologie ad accesso libero può essere effettuata solo se, nei tempi dovuti, si riuscisse ad avere una didattica vincente e



qualitativa pari alla didattica fornita al numero chiuso degli anni precedenti. Portare avanti la decisione di tenere aperte le Biotecnologie e continuare con questo l'organizzazione dell'anno in corso (esami a computer, lezioni con un solo professore o streaming, laboratori sacrificati, eccetera eccetera) è insensata ed ingiustificabile agli occhi di uno studente. Il mantenimento del CdS ad accesso libero dovrebbe essere, a mio parere, supportato dalla presenza di più professori per la stessa materia, da lezioni frontali, da una persona fisica presente in ogni aula, da esami orali e scritti (crocette incluse), dallo stesso numero di ore di laboratorio pratico. Tale decisione può essere effettuata se e solo se ci fossero le disponibilità per portare a questo livello la didattica PRIMA dell'inizio del corso di studi e NON in itinere”.

Viene posta quindi in votazione la seguente proposta di Parere della CPDS sull'attività programmata dei CdS interessati.

La CPDS, presa visione della documentazione presentata, esprime parere favorevole alla programmazione dei corsi di studio per l'a.a. 2017-2018 e rileva all'unanimità la piena congruità dei crediti assegnati alle attività formative rispetto agli specifici obiettivi formativi programmati per i sopracitati corsi di studio nel pieno rispetto dell'art. 12 del DM. 270/2004. La CPDS auspica che coerentemente con le decisioni che saranno deliberate dagli Organi competenti, l'Ateneo metta in atto prima dell'inizio dell'a.a. 2017-2018 tutti gli interventi necessari per garantire il mantenimento della qualità della didattica e la disponibilità di infrastrutture (aule e laboratori) necessarie.

La CPDS approva all'unanimità.

3. Varie ed eventuali
Nessuna.

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 17.00 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato seduta stante.